



Comunicato stampa

Relazioni con i Media

Tel +39.02.4826.3250
Fax +39.02.4826.3614
ufficiostampa@autogrill.com
www.autogrill.com

Dopo l'Irlanda e la Svezia, il Gruppo consolida la presenza in Nord Europa

Autogrill entra in Danimarca e si aggiudica 3 punti di ristoro nello scalo di Copenhagen

- Previsto un fatturato cumulato di circa 50m€ nei sette anni di durata del contratto
- I punti vendita presto destinati ad aumentare
- Salgono a 49 le location aeroportuali in 14 Paesi europei

Milano, 28 giugno 2006 – Dopo l'Irlanda e la Svezia, il Gruppo Autogrill (Milano: AGL IM) consolida la presenza in Nord Europa, area geografica prima gestita esclusivamente da altri operatori, e, attraverso la controllata HMSHost Europe G.m.b.H., entra in Danimarca, dove si aggiudica la concessione dei servizi di ristoro in 3 punti vendita dell'aeroporto internazionale di Copenhagen.

Le attività genereranno un fatturato cumulato di circa 50m€ nei sette anni di durata del contratto. I tre punti vendita – nelle intenzioni dell'aeroporto e di HMSHost Europe presto destinati ad aumentare – saranno situati nell'area antistante i controlli di sicurezza e includeranno alcuni fra i più importanti marchi di proprietà e in licenza del Gruppo: Ciao, con un menu di oltre 150 ricette mediterranee, Burger King e un concept di caffetteria internazionale. Le aperture sono previste entro il secondo trimestre 2007.

Nel 2005, nel Copenhagen International Airport sono transitati oltre 20 milioni di passeggeri, in aumento del 5% rispetto al 2004 e del 7,2% rispetto al primo trimestre 2005, grazie anche al forte sviluppo delle compagnie low cost. Un dato, secondo le previsioni dell'aeroporto, destinato a crescere in media del 5,6% l'anno di qui al 2010. Per la qualità dei servizi, lo scalo della capitale danese si colloca al primo posto, per il quinto anno consecutivo, della classifica IATA/AETRA (International Airport Transport Association e ACI-Airports Council International).

L'ingresso a Copenhagen è il decimo effettuato dal Gruppo in meno di 18 mesi, da quando, agli inizi del 2005, è stato avviato il processo di sviluppo del canale aeroportuale in Europa con l'acquisizione del 50% di Aldeasa, l'ingresso in Nord Europa e l'espansione in Paesi già coperti. Ad oggi, compresi gli scali gestiti da Aldeasa e quelli oggetto dell'accordo con Carestel, il Gruppo conta 49 aeroporti europei di grande, media e piccola dimensione in 14 Paesi – Spagna, Italia, Portogallo, Francia, Belgio, Austria, Svizzera, Germania, Olanda, Gran Bretagna, Grecia, Svezia, Irlanda e Danimarca – che si confrontano con le 13 location dell'inizio 2005.